



Comune di Erto e Casso

Medaglia d'oro al merito civile

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2024
N. 4 del Reg. Delibere

OGGETTO: PIAO 2024/2026. APPROVAZIONE SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA. CONFERMA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.) - TRIENNIO 2024/2026.

L'anno 2024, il giorno 25 del mese di Gennaio alle ore 20:00 nella sala comunale in modalità mista attraverso la piattaforma Jitsi Meet, si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Carrara Antonio	Sindaco	Presente
Martinelli Katy	Vice Sindaco	Presente
Corona Davide	Assessore	Presente
Filippin Mauro	Assessore Esterno	Presente

Assiste il Segretario Greco Vincenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Carrara Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: PIAO 2024/2026. APPROVAZIONE SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE, SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA. Conferma Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) - triennio 2024/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012 numero 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

RICHIAMATO il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L.6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

DATO ATTO che per ogni amministrazione è individuato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, negli Enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge n. 190/2012, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7 adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICHIAMATO l’art. 10 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, così come modificato dall’art. 10 del D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, che recita: “Ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”;

DATO ATTO pertanto che dal 2017 è abrogato l’obbligo di redazione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità previsto dalla precedente versione dell’art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, a seguito delle modificazioni apportate dall’art. 10 del D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;

VISTA la Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 con cui l’ANAC ha approvato Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

VISTA la Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 di Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 10 gennaio 2024 con cui è stato precisato che l’approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale

anticorruzione è obbligatoria e con il quale è stato segnalato che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti: Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231);

CONSIDERATO che la facoltà di cui al punto che precede è consentita laddove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

RICHIAMATA la propria deliberazione n°15 del 31 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2023 - 2025 e la allegata sezione dedicata al piano anticorruzione (Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

DATO ATTO che non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti tali da incidere sulle misure già adottate per il contrasto ai fenomeni corruttivi;

RITENUTO pertanto di confermare, per l'esercizio 2024, il Piano di Prevenzione della Corruzione già allegato al PIAO 2023 - 2025;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge regionale n. 21 dd.

11.12.2003; VISTA la legge regionale n.

17 del 24.5.2004;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi art. 49 del D.Lgs. 267/2000 così come sostituito dall'art 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di confermare per l'esercizio 2024 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023 - 2025 già allegato al Piano Integrato Attività ed Organizzazione (Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza) 2023/2025;

Con successiva votazione favorevole ad unanimità di voti espressi in forma palese

delibera

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/03 esuccessive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Erto e Casso, 25 gennaio 2024

Il Responsabile

F.TO VINCENZO GRECO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Carrara Antonio

Il Segretario

F.to Greco Vincenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 26/01/2024 al 10/02/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Erto e Casso, li 26/01/2024

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Caterina Lucchini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/01/2024, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Li 25/01/2024

Il Responsabile dell'esecutività

F.to Vincenzo Greco

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento